

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Bilancio d'esercizio al 31/12/2015

Schema Stato patrimoniale
Schema Conto economico
Nota integrativa
Relazione società di revisione

Relazione sulla gestione

Relazione del collegio sindacale

Assemblea del 28 aprile 2016

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 7.040.500,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		500.442
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	14.763	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.782.662	2.901.807
5) Avviamento	272.702	545.321
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	757.010	428.155
7) Altre	1.111.996	1.219.769
	<u>4.939.133</u>	<u>5.095.052</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.501.898	1.529.000
2) Impianti e macchinario	29.734.301	30.992.810
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.160.390	1.060.215
4) Altri beni	19.340	15.303
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.568.646	244.288
	<u>33.984.575</u>	<u>33.841.616</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.203.016	1.203.016
b) imprese collegate	1.510.828	1.510.828
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	342.151	212.151
	<u>3.055.995</u>	<u>2.925.995</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	37.721		73.133
- oltre 12 mesi	190.557		144.535
		228.278	217.668
		228.278	217.668
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		3.284.273	3.143.663
Totale immobilizzazioni		42.207.981	42.080.331

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		245.069	253.658
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		291.074	85.190
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		536.143	338.848

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.367.450		6.079.822
- oltre 12 mesi			
		4.367.450	6.079.822
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	75.676		49.141
- oltre 12 mesi			
		75.676	49.141
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	551.288		184.884
- oltre 12 mesi	11.018		11.018
		562.306	195.902
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	17.409		14.892
- oltre 12 mesi	2.814.828		2.885.244
		2.832.237	2.900.136

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.316.435		2.514.740
- oltre 12 mesi	6.064.600		5.334.054
		7.381.035	7.848.794
		15.218.704	17.073.795
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		4.102.639	132.402
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		164	1.116
		4.102.803	133.518
Totale attivo circolante		19.857.650	17.546.161
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	1.026		3.778
		1.026	3.778
Totale attivo		62.066.657	60.130.712
Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		7.040.500	7.040.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		3.608.001	3.608.001
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		187.226	138.170
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	13.379.375		12.447.302
Varie altre riserve			
Riserva per conversione EURO	2		2
13) Riserva di trasformazione	1.087.862		1.087.862
14) Riserva di rivalutazione economica	7.570.089		7.570.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(4)
		22.037.328	21.105.251
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		598.566	981.129
Totale patrimonio netto		33.471.621	32.873.051

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	768.511	911.019
3) Altri	422.481	350.684

Totale fondi per rischi e oneri	1.190.992	1.261.703
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	253.880	231.878
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.584.729	5.950.716
- oltre 12 mesi	18.647.500	11.319.395
		<u>22.232.229</u>
		<u>17.270.111</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.810.549	7.204.865
- oltre 12 mesi		
		<u>3.810.549</u>
		<u>7.204.865</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		95.000
- oltre 12 mesi		
		<u>95.000</u>

10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	57.976	341.536
- oltre 12 mesi		
		57.976
		341.536
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	85.498	82.361
- oltre 12 mesi		
		85.498
		82.361
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	963.912	720.977
- oltre 12 mesi		48.978
		963.912
		769.955
Totale debiti	27.150.164	25.763.828

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		252
- vari		252

Totale passivo	62.066.657	60.130.712
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine**1) Rischi assunti dall'impresa**

Fideiussioni

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	946.956	946.956
		946.956

Avalli

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Altre garanzie personali
a imprese controllate

a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti			
altri			
		946.956	946.956
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa		1.090.540	1.102.413
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	1.090.540		1.102.413
altro			
		1.090.540	1.102.413
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine		2.037.496	2.049.369

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.359.510	10.712.556
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	245.646	(242.889)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	451.770	486.444
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	870.316	1.739.859
- contributi in conto esercizio	1.829.783	496.971
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>2.700.099</u>	<u>2.236.830</u>
Totale valore della produzione	12.757.025	13.192.941
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.105.837	554.457
7) Per servizi	2.217.305	2.931.814
8) Per godimento di beni di terzi	2.711.368	3.293.203
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.033.474	972.531
b) Oneri sociali	309.834	288.222
c) Trattamento di fine rapporto	67.911	63.652
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>1.411.219</u>	<u>1.324.405</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	831.387	770.325
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.551.492	2.531.976
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.675	20.000
	<u>3.399.554</u>	<u>3.322.301</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.589	(31.122)
12) Accantonamento per rischi	124.583	
13) Altri accantonamenti		12.582
14) Oneri diversi di gestione	162.922	76.149
Totale costi della produzione	11.141.377	11.483.789

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.615.648	1.709.152
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		50.000
- da imprese collegate	102.500	49.312
- altri		49.312
	<hr/>	<hr/>
	102.500	99.312
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	216.328	108.473
	<hr/>	<hr/>
	216.328	108.473
	<hr/>	<hr/>
	318.828	207.785
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	527.567	466.492
	<hr/>	<hr/>
	527.567	466.492
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(208.739)	(258.707)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	<hr/>	<hr/>
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	<hr/>	<hr/>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

56.648

56.648

Totale delle partite straordinarie**(56.648)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****1.350.261****1.450.445**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

826.304

887.628

b) Imposte differite

(142.508)

(251.027)

c) Imposte anticipate

67.899

(167.285)

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

751.695

469.316

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**598.566****981.129**

Info Anagrafiche

Bilancio al:	31-12-2015
Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione:	BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA
Sede:	32100 BELLUNO (BL) VIA TIZIANO VECELLIO 27/29
Capitale sociale:	7.040.500
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00971880257
Codice fiscale:	00971880257
Numero REA:	86486
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO):	
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		500.442
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		500.442
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.763	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.782.662	2.901.807
5) avviamento	272.702	545.321
6) immobilizzazioni in corso e acconti	757.010	428.155
7) altre	1.111.996	1.219.769
Totale immobilizzazioni immateriali	4.939.133	5.095.052
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.501.898	1.529.000
2) impianti e macchinario	29.734.301	30.992.810
3) attrezzature industriali e commerciali	1.160.390	1.060.215
4) altri beni	19.340	15.303
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.568.646	244.288
Totale immobilizzazioni materiali	33.984.575	33.841.616
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.203.016	1.203.016

b) imprese collegate	1.510.828	1.510.828
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	342.151	212.151
Totale partecipazioni	3.055.995	2.925.995
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.721	73.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	190.557	144.535
Totale crediti verso altri	228.278	217.668
Totale crediti	228.278	217.668
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.284.273	3.143.663
Totale immobilizzazioni (B)	42.207.981	42.080.331
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	245.069	253.658
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	291.074	85.190
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	536.143	338.848
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.367.450	6.079.822
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	4.367.450	6.079.822
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.676	49.141
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	75.676	49.141
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.288	184.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.018	11.018
Totale crediti tributari	562.306	195.902
4-ter) imposte anticipate		

esigibili entro l'esercizio successivo	17.409	14.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.814.828	2.885.244
Totale imposte anticipate	2.832.237	2.900.136
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.316.435	2.514.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.064.600	5.334.054
Totale crediti verso altri	7.381.035	7.848.794
Totale crediti	15.218.704	17.073.795
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.102.639	132.402
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	164	1.116
Totale disponibilità liquide	4.102.803	133.518
Totale attivo circolante (C)	19.857.650	17.546.161
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.026	3.778
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	1.026	3.778
Totale attivo	62.066.657	60.130.712
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.040.500	7.040.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.608.001	3.608.001
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	187.226	138.170
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	13.379.375	12.447.302
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	8.657.953	8.657.949
Totale altre riserve	22.037.328	21.105.251
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	598.566	981.129
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	598.566	981.129
Totale patrimonio netto	33.471.621	32.873.051

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	768.511	911.019
3) altri	422.481	350.684
Totale fondi per rischi ed oneri	1.190.992	1.261.703
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	253.880	231.878
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.584.729	5.950.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.647.500	11.319.395
Totale debiti verso banche	22.232.229	17.270.111
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.810.549	7.204.865
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.810.549	7.204.865
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		95.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		95.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.976	341.536
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	57.976	341.536
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.498	82.361

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.498	82.361
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	963.912	720.977
esigibili oltre l'esercizio successivo		48.978
Totale altri debiti	963.912	769.955
Totale debiti	27.150.164	25.763.828
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi		252
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti		252
Totale passivo	62.066.657	60.130.712

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	946.956	946.956
Totale fideiussioni	946.956	946.956
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	946.956	946.956
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	1.090.540	1.102.413
altro		

Totale beni di terzi presso l'impresa	1.090.540	1.102.413
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	2.037.496	2.049.369

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.359.510	10.712.556
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	245.646	(242.889)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	451.770	486.444
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.829.783	496.971
altri	870.316	1.739.859
Totale altri ricavi e proventi	2.700.099	2.236.830
Totale valore della produzione	12.757.025	13.192.941
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.105.837	554.457
7) per servizi	2.217.305	2.931.814
8) per godimento di beni di terzi	2.711.368	3.293.203
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.033.474	972.531
b) oneri sociali	309.834	288.222
c) trattamento di fine rapporto	67.911	63.652
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.411.219	1.324.405
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	831.387	770.325
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.551.492	2.531.976
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.675	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.399.554	3.322.301
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.589	(31.122)
12) accantonamenti per rischi	124.583	
13) altri accantonamenti		12.582
14) oneri diversi di gestione	162.922	76.149
Totale costi della produzione	11.141.377	11.483.789
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.615.648	1.709.152
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate	102.500	50.000
altri		49.312
Totale proventi da partecipazioni	102.500	99.312
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	216.328	108.473
Totale proventi diversi dai precedenti	216.328	108.473
Totale altri proventi finanziari	216.328	108.473
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	527.567	466.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	527.567	466.492
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(208.739)	(258.707)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri		
Totale proventi		
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti	56.648	
altri		
Totale oneri	56.648	
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(56.648)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.350.261	1.450.445
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	826.304	887.628
imposte differite	(142.508)	(251.027)
imposte anticipate	(67.899)	167.285
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	751.695	469.316
23) Utile (perdita) dell'esercizio	598.566	981.129

Introduzione, nota integrativa

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 598.566.

Per effetto dell'aumento del capitale sociale oltre illustrato, partecipano al capitale sociale, in quote paritetiche i 62 Comuni della provincia di Belluno appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave (n.187 azioni per ciascun Comune) ad eccezione dei nuovi Comuni di Quero Vas, Longarone e Val di Zoldo (quote doppie) e Alpago (quota tripla) derivanti dalle recenti fusioni, la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (n.19 azioni) ed il Consorzio Bim Piave Belluno (n.1.533 azioni).

Si segnala inoltre che la disciplina del settore gas naturale (Delibera n. 311/01, ora sostituita dalla Delibera n. 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) impone la rielaborazione del bilancio, in applicazione dei principi di separazione amministrativa e contabile. I prospetti rielaborati sono oggetto di certificazione e, corredati di apposita relazione, vengono trasmessi all'Autorità nel termine di 90 giorni dall'approvazione del bilancio.

Attività svolte

La società opera nel settore del gas naturale, oltre che in veste di proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali costituenti l'apparato infrastrutturale, in qualità di soggetto gestore del servizio pubblico di Distribuzione del gas naturale oltre che nel settore della produzione di energia da micro-impianti idroelettrici.

Inoltre la Società è proprietaria di un impianto di turboespansione, per la produzione di energia elettrica, ubicato presso la cabina di decompressione del gas naturale situata nel Comune di Ponte nelle Alpi e di una rete di teleriscaldamento con centrale a biomasse a servizio del comune di Santo Stefano di Cadore. Quest'ultimo impianto è stato gestito dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. fino al 30 giugno 2015 e, per effetto di accordo tra le parti, dal 1° luglio 2015 è gestito direttamente dalla Società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2015 la Società, consolidate le strutture operative relative alla Distribuzione Gas Metano ed al settore Idroelettrico acquisiti nel 2014 con l'operazione di conferimento dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., si è focalizzata sul reperimento di risorse finanziarie con cui poter onorare il debito verso i Comuni acquisito con la citata operazione e nel contempo dar corso alle iniziative di investimento nel settore idroelettrico a beneficio dei Comuni Soci.

E' stato così possibile acquisire nuova finanza per 11,5 milioni di Euro mediante accensione di quattro mutui a medio termine con gli istituti Banca Popolare dell'Alto Adige (Euro 2 milioni con durata 5 anni), Banca Popolare di Verona (Euro 1 milione con durata 3 anni), Banca Intesa San Paolo (Euro 5,5 milioni con durata 10 anni) a cui si è aggiunto il consolidamento di una linea a breve con il Banco delle Tre Venezie (Euro 2 milioni) e l'erogazione di un finanziamento aggiuntivo (Euro 1 milione con durata 5 anni).

Nel 2015 il Consorzio Bim Piave Belluno ha provveduto ad effettuare il versamento in conto capitale di Euro 500.442 a saldo conferimento e sottoscrizione dell'aumento capitale sociale ad esso riservato.

Si sono quindi concretizzate le attese derivanti dalle operazioni di conferimento di rami d'azienda e di capitalizzazione poste in essere dall'esercizio precedente, consistenti nelle migliori possibilità di reperimento, da parte della vostra Società che è ora maggiormente patrimonializzata rispetto al passato, di risorse finanziarie.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano, l'art. 3, comma 2 bis del Decreto Legge 30/12/2015 n. 2010 (cd. Decreto Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni con Legge 25/02/2016 n. 21, ha disposto una nuova proroga di 12 mesi, spostando il termine per la pubblicazione del

bando di gara all'11 luglio 2016. BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. per parte propria ha fornito in termini tutti i dati necessari per la predisposizione degli atti di gara, sottoscrivendo, inoltre, con il Comune di Belluno il documento di concordamento del VIR (Valore Industriale di Rimborso) dell'impianto di distribuzione del gas naturale, applicando le Linee Guida ministeriali approvate con D.M. 22/5/2014, ai sensi dell'art. 15, comma 5, D.Lgs. n. 164/2000. L'AEEGSI con Deliberazione n. 26/2016/R/GAS del 28/01/2016 ha ritenuto idoneo il VIR come determinato.

Posto, peraltro, che le Linee Guida sono oggetto di ricorso pendente avanti il T.A.R. Lazio (Sez. III ter, n.r.g. 12017/2014), promosso da BIM Belluno Infrastrutture assieme ad altri operatori del settore, la società si è riservata il diritto di procedere ad una rivalutazione del VIR in ossequio all'esito del ricorso stesso.

La Società, infine, in adempimento a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 8 del DM 226/2011, ha provveduto ad anticipare al Comune di Belluno – nella propria qualità di Stazione Appaltante – il 90% del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara dovuto dal Gestore entrante, per un importo di € 149.493.

Nell'ottica di razionalizzazione dei servizi gestiti, dal 1° luglio la Società ha acquisito la gestione del servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., gestore dell'impianto in base ad apposita convenzione fino al 30 giugno.

In data 3 dicembre 2015 la società, a seguito di una prelazione trasferitale da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con il conferimento ramo d'azienda con effetto 01/01/2014, ha acquisito il 16% delle quote di F.I.A.C. S.r.l., società operante nella gestione di un impianto idroelettrico con sede in Comune di Sauris in provincia di Udine.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro se non diversamente specificato.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni derivanti dall'acquisizione ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., i cui effetti decorrono dal 01/01/2014, sono stati iscritti a valori contabili per la differenza rispetto a quanto già ammortizzato dalla società conferente ed ammortizzati in funzione della residua vita utile.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da migliorie su beni di terzi, (principalmente lavori eseguiti su reti funzionanti al 31/12/2015, di proprietà di terzi, quali quella del Comune di Arsié, gestita in concessione, e quelle relative a varie lottizzazioni private) sono ammortizzate in relazione alla vita utile delle relative opere.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I beni derivanti dall'acquisizione ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., i cui effetti decorrono dal 01/01/2014, sono stati iscritti a valori contabili ed ammortizzati in continuità rispetto al trattamento contabile adottato dalla società conferente.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi a progetti non ancora completati e/o acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato. L'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base di fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1/01/1999, si applicano aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

Contatori ed accessori

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792,28
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287,13
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.567,55

Cabine

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 11 a 14 anni	Da 9,09 a 7,14 %	257.593
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	160.649
Da 20 a 25 anni	Da 5 a 4%	69.084

Reti

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	5.107.192
Da 20 a 24 anni	Da 5 a 4,17 %	9.050.004
Da 25 a 30 anni	Da 4 a 3,33%	18.868.170

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Voce o sottovoce	Vita utile stimata	% ammortamento
Condotte	30 anni	3.33%
Cabine	25 anni	4.00%
Rete	30 anni	3.33%
Impianto turboespansore	20 anni	5.00%
Impianto teleriscaldamento	20 anni	5.00%
Mobili e attrezzature d'ufficio	16,5 anni	6.00%
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte in bilancio al valore nominale, se ritenuto corrispondente al presunto valore di realizzo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche gli elementi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e le condizioni economiche e generali di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa o delle risultanze degli estratti conti bancari e postali riconciliati. Le disponibilità liquide vincolate, in quanto utilizzabili solo per specifici scopi, hanno un'evidenziazione separata nella presente nota.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nell'apposita voce dell'attivo circolante, solo se vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita attiva e passiva viene quantificata in base alle aliquote che si ritiene saranno applicabili nel momento in cui le differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione si rigireranno. Tale stima viene approssimata dalle aliquote in vigore o previste nel momento in cui viene redatto il bilancio. In particolare le aliquote considerate sono pari al 27,5% per l'Ires ed al 4,2% per l'Irap. Si precisa che, nonostante la società fosse, per l'esercizio 2014, soggetta alla maggiorazione Ires prevista dall'art.81 del D.L. n.112/2008 per le aziende operanti nel settore energetico e petrolifero (cd. Robin Tax), rientrando la società nell'ambito soggettivo di applicazione della norma, la fiscalità differita è stata gestita con l'aliquota IRES ordinaria (quella prevista dalla cd. Legge Finanziaria 2008) stante l'incostituzionalità della maggiorazione in parola stabilita dalla Corte Costituzionale con sentenza n.10 dell'11/02/2015.

Inoltre, sempre in tema di variazione di aliquote fiscali, il saldo dei fondi imposte differite e dei crediti imposte anticipate al 31/12/2015 è stato adeguato, per le poste che rigirano oltre l'anno, in funzione della riduzione di aliquota IRES che passerà, a partire dal 2017, dall'attuale 27,5% al 24%.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno per verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi del servizio di Distribuzione del gas naturale sono valutati in base alla tariffa di riferimento riconosciuta dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (A.E.E.G.S.I.), comprensiva degli effetti del meccanismo di perequazione previsto dal sistema di regolazione vigente.

I ricavi per la cessione di energia elettrica sono riconosciuti al momento della consegna alla controparte. I ricavi originati dai certificati verdi sono contabilizzati con riferimento ai valori di cessione, oppure, se solo maturati e non ancora ceduti alla fine dell'esercizio, in base al corrispettivo ragionevolmente determinabile con riferimento alle transazioni effettuate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

L'importo dei contributi per opere di allacciamento è considerato ricavo da prestazioni effettuate nell'esercizio e pertanto viene accreditato a conto economico nell'esercizio di competenza.

Dividendi

I proventi da partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono rilevati per competenza, corrispondente al momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della deliberazione assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore corrente di mercato.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	946.956	946.956	0
Beni di terzi presso l'impresa	1.090.540	1.102.413	(11.873)
	2.037.496	2.049.369	(11.873)

Tra i rischi è evidenziato il valore delle fideiussioni prestate a favore di enti pubblici a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture.

Tra i beni di terzi figura il valore della rete di distribuzione del gas metano del Comune di Arsié, gestita in regime di concessione, ed il valore di vari tratti di rete in zone di nuova lottizzazione, di proprietà di terzi, la cui acquisizione dovrà essere formalizzata con atti di donazione.

Introduzione, nota integrativa attivo**Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	500.442	(500.442)

Come già detto nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio", nel corso del 2015 i crediti verso soci sono stati interamente incassati.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	500.442	(500.442)	
Totale crediti per versamenti dovuti	500.442	(500.442)	

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.939.133	5.095.052	(155.919)

Immobilizzazioni*Immateriali*

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente l'acquisizione di licenze software, l'implementazione svolta nell'anno della Banca dati cartografica relativa alle reti di metanizzazione, poste riguardanti le commissioni per operazioni di finanziamento a medio/lungo termine, oneri per impianti idroelettrici di iniziativa dei Comuni, in corso di realizzo a fine periodo, consulenze a supporto del piano strategico per gli investimenti del ramo idroelettrico.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Dritti di brevetto industriale e dritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo				3.088.098	817.941	428.155	1.720.299	6.054.493
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				(186.291)	(272.620)		(500.530)	(959.441)
Svalutazioni								
Valore di bilancio				2.901.807	545.321	428.155	1.219.769	5.095.052
<i>Variazioni nell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni				100.512		358.727	217.664	676.903
Riclassifiche (del valore di bilancio)	18.454					(20.043)	13.668	12.079
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						(9.828)	(3.686)	(13.514)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	(3.691)			(219.657)	(272.620)	0	(335.419)	(831.387)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni				0		0	0	0
Totale variazioni	14.763			(119.145)	(272.620)	328.856	(107.773)	(155.919)
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	18.454			3.188.610	817.941	757.010	1.947.945	6.729.960
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.691)			(405.948)	(545.239)	0	(835.949)	(1.790.827)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	14.763			2.782.662	272.702	757.010	1.111.996	4.939.133

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda per Euro 2,8 milioni il valore delle concessioni idroelettriche, che sono ammortizzate in relazione ad una vita utile stimata in 18 anni, valore che media le durate delle singole concessioni acquisite con l'operazione di conferimento dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. La voce comprende inoltre le licenze d'uso dei programmi applicativi in dotazione alle strutture aziendali.

La voce **Avviamento** accoglie per l'intero importo il plusvalore attribuito in sede di perizia di conferimento al settore Distribuzione gas metano. Il periodo di ammortamento dell'Avviamento è stato stimato dall'Amministratore Unico in 3 esercizi (2014-2015-2016), tenuto conto della concessione per il servizio di distribuzione del gas naturale, dei tempi tecnici di predisposizione del bando di gara, della sua aggiudicazione e dell'eventuale presa in gestione del soggetto aggiudicatario.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** accoglie prevalentemente costi relativi a progettazioni di impianti idroelettrici di iniziativa dei Comuni, in corso di realizzo a fine periodo.

La voce **Altre Immobilizzazioni** comprende l'acquisizione a valori di perizia dalla correlata, Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., della Banca dati cartografica relativa alle reti di metanizzazione esistente al 31/12/2013 e successive implementazioni effettuate negli anni 2014 e 2015 dalla partecipata Società Informatica Territoriale S.r.l.; accoglie inoltre il valore degli allacciamenti e piccoli estendimenti di rete effettuati nel Comune di Arsié gestito in regime di concessione ed i costi relativi a migliorie apportate ad impianti idroelettrici di proprietà dei Comuni. Sono altresì presenti nel totale di voce poste riguardanti commissioni per l'erogazione dei mutui a medio/lungo termine, oneri pluriennali e costi capitalizzati sul sistema qualità.

Introduzione, immobilizzazioni materiali**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.984.575	33.841.616	142.959

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali*Materiali*

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori dell'allora Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione. Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento.

Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	1.555.690	61.616.007	2.402.652	40.207	244.288	65.858.844
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(26.690)	(30.623.197)	(1.342.437)	(24.904)		(32.017.228)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.529.000	30.992.810	1.060.215	15.303	244.288	33.841.616
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	11.239	1.132.349	234.077	7.051	1.355.200	2.739.916
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(14.623)			2.545	(12.078)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(38.341)	(2.376.235)	(133.902)	(3.014)		(2.551.492)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					(33.387)	(33.387)
Altre variazioni						
Totale variazioni	(27.102)	(1.258.509)	100.175	4.037	1.324.358	142.959
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	1.566.929	62.733.733	2.636.729	47.258	1.568.646	68.553.295
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(65.031)	(32.999.432)	(1.476.339)	(27.918)		(34.568.720)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.501.898	29.734.301	1.160.390	19.340	1.568.646	33.984.575

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce **Terreni e Fabbricati** si riferisce al fabbricato apportato dal Consorzio Comuni BIM Piave Belluno nel 2014 con il conferimento di un fabbricato del valore di 1,1 milioni di Euro; comprende inoltre il valore contabile del terreno in località Levego del Comune di Belluno e dei terreni di pertinenza della centrale di teleriscaldamento sita in Santo Stefano di Cadore per un totale di Euro 419 mila e gli oneri sostenuti per la realizzazione del fabbricato di pertinenza della stessa centrale per Euro 48 mila.

Si precisa, per quanto riguarda il terreno sito in località Levego, che sono state capitalizzate le quote di funzionamento di competenza dell'anno, del consorzio Quadrante Levego, soggetto quest'ultimo che si occupa di portare a compimento l'opera di lottizzazione, per un ammontare di Euro 11.239.

La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

Condotte: rappresentano il valore della quota parte di proprietà della adduttrice SNAM, tratta Pieve di Soligo – Belluno, il cui titolo e la cui regolamentazione sono desumibili dalla convenzione stipulata nel 1983 con la Regione Veneto e la SNAM, nella quale Bim Belluno Infrastrutture è subentrata dal 1° gennaio 2003; l'intero valore lordo è determinato con il criterio del valore d'uso e deriva dalla rivalutazione in deroga del 1999; la stimata vita residua del bene, pari a 15 anni, ha portato ad un piano di ammortamento ad un'aliquota del 6,67% annuo.

Cabine: sono impianti che riducono la pressione del gas a valori idonei alla distribuzione nelle reti locali; il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 365.024.

Impianti di distribuzione: sono impianti che distribuiscono il metano nei Comuni nei quali il servizio è attivato. Il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 7.235.741. L'incremento dell'anno è riferito a piccoli estendimenti di rete eseguiti in varie zone e al realizzo di allacci sparsi nel territorio provinciale.

Impianto di turboespansione: l'impianto di turboespansione è un impianto ubicato nella cabina di primo salto in località Nuova Erto in comune di Ponte Nelle Alpi che produce energia elettrica sfruttando il salto di pressione del gas metano.

Rete e allacci di teleriscaldamento: si tratta della rete di distribuzione calore da biomasse entrata in funzione nel 2010 nel comune di Santo Stefano di Cadore.

Impianto di teleriscaldamento: si tratta della centrale di produzione di calore da biomasse relativa alla rete descritta al punto precedente.

Impianti idroelettrici: comprendono la centrale in funzione di "Rio Frari" conferita da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., situata in località Coltron in comune di Ponte Nelle Alpi.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

Attrezzature tecniche: l'incremento del 2015 riguarda principalmente l'acquisizione di strumentazione per il gas metano.

Contatori teleriscaldamento: rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata.

Contatori metano ed accessori: rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Si segnala inoltre che il valore lordo conferito ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 111.452.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

Mobili ed attrezzature d'ufficio: costituiscono la dotazione di scrivanie e mobili per il personale negli uffici della sede aziendale in via T. Vecellio n. 27/29;

Macchine elettroniche e ced: si tratta di apparecchiature elettroniche in dotazione della centrale a biomasse di Santo Stefano.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende principalmente impianti idroelettrici in fase di realizzo.

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.284.273	3.143.663	140.610

I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio delle società partecipate fanno riferimento al bilancio approvato al 31/12/2014.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.203.016	1.510.828		212.151	2.925.995		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	1.203.016	1.510.828		212.151	2.925.995		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni				130.000	130.000		
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni				130.000	130.000		
Valore di fine esercizio							
Costo	1.203.016	1.510.828		342.151	3.055.995		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	1.203.016	1.510.828		342.151	3.055.995		

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

L'incremento nella voce "partecipazioni in altre imprese" è dovuto all'acquisto del 16% delle quote di F.I.A.C. S.r.l..

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Energie Comuni Srl	Belluno	200.000	1.051.018	8.401	99%	1.040.508	1.203.016		
Totale							1.203.016		

Le **partecipazioni in imprese controllate** è iscritta al valore di acquisto sulla base del conferimento ramo d'azienda dalla società correlata Bim gestione Servizi Pubblici S.p.A. avvenuto nell'esercizio 2014.

I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio sono desunti dagli ultimi bilanci approvati che, nello specifico, sono riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Imprese collegate

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Valmontina Srl	Belluno	100.000	4.124.237	327.387	25%	1.031.059	898.750		
Renaz Srl	Belluno	10.000	1.137.801	334.314	20%	227.560	612.078		
Totale							1.510.828		

Le **partecipazioni in imprese collegate** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, fa eccezione la partecipazione in Renaz S.r.l. acquisita come effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della partecipata Veneto Finanza S.r.l. che ne deteneva una quota pari al 20% del capitale. L'operazione di fusione per incorporazione, effettuata in data 24/12/2014 con effetto dal 01/01/2014, ha comportato l'emergere di un disavanzo di fusione pari ad Euro 566 mila. Tale disavanzo è stato annullato ad incremento del valore della partecipazione Renaz S.r.l. il cui valore contabile è passato in tal modo da Euro 46 mila agli attuali Euro 612 mila; la valutazione è coerente con i valori espressi nella perizia di stima della partecipazione in Veneto Finanza S.r.l. apportata dal Consorzio Comuni BIM Piave con atto di sottoscrizione del 09/04/2014.

I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio sono desunti dagli ultimi bilanci approvati che, nello specifico, sono riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Consorzio Quadrante di Levego Seven Center S.r.l.	Belluno		30.000				7.151		
Società Informatica Territoriale S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	93.600	1.321.691	4.001	15	198.254	190.000		
Fiac S.r.l.	Belluno	100.000	334.257	41.444	15	50.139	15.000		
	Udine	20.000	276.723	194.819	16	44.276	130.000		
Totale							342.151		

Le **altre partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio sono desunti dagli ultimi bilanci approvati che, nello specifico sono riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2014.

In data 03/12/2015 la società ha acquistato il 16% delle quote di F.I.A.C. S.r.l. iscrivendo la partecipazione al costo di acquisto.

Nella stessa voce è stato registrato l'importo di Euro 7.150 versato al Consorzio Quadrante di Levego a titolo di partecipazione al fondo consortile.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 228.278, crediti di natura finanziaria aventi prevalentemente durata superiore ai dodici mesi.

Crediti per tipologia

Descrizione	V / Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti							228.278	
Totale							228.278	

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Altri	217.668	10.610		228.278		
Arrotondamento						
	217.668	10.610		228.278		

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono costituiti per Euro 107.357 da depositi cauzionali in denaro effettuati a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di metanizzazione e per Euro 120.921 da crediti per contributi. Questi ultimi sono relativi a contributi ottenuti dal Consorzio Bim Piave Belluno per interventi di metanizzazione; detti contributi sono stati rilevati nell'anno di competenza economica dando luogo alla rilevazione di crediti in quanto l'erogazione è prevista in modo rateizzato.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tali crediti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	217.668	10.610	228.278	37.721	190.557	190.557
Totale crediti immobilizzati	217.668	10.610	228.278	37.721	190.557	190.557

Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia				228.278	228.278
Totale				228.278	228.278

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllate	1.203.016	
Partecipazioni in imprese collegate	1.510.828	
Partecipazioni in altre imprese	342.151	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti verso altri	228.278	
Altri titoli		
Azioni proprie		

Dettaglio del valore delle partecipazioni in imprese controllate (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Energie Comuni S.r.l.	1.203.016	
Totale	1.203.016	

Dettaglio del valore delle partecipazioni in imprese collegate (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Valmontina S.r.l.	898.750	
Renaz S.r.l.	612.078	
Totale	1.510.828	

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio Quadrante di Levego	7.151	
Seven Center S.r.l.	190.000	
Società Informatica Territoriale S.r.l.	15.000	
Fiac S.r.l.	130.000	
Totale	342.151	

Dettaglio del valore dei crediti verso altri (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	228.278	
Totale	228.278	

Introduzione, attivo circolante**Introduzione, rimanenze****Rimanenze magazzino****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
536.143	338.848	197.295

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	253.658	(8.589)	245.069
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	85.190	205.884	291.074
Prodotti finiti e merci			
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	338.848	197.295	536.143

Commento, rimanenze

I lavori in corso sono riferiti a prestazioni effettuate su impianti idroelettrici in corso di realizzazione su commesse affidate dai Comuni titolari delle concessioni.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Introduzione, attivo circolante: crediti**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.218.704	17.073.795	(1.855.091)

Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	4.367.450			4.367.450	
Verso imprese controllate	75.676			75.676	
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	551.288	11.018		562.306	
Per imposte anticipate	17.409	180.606	2.634.222	2.832.237	
Verso altri	1.316.435	6.064.600		7.381.035	
Arrotondamento					
	6.328.258	6.256.224	2.634.222	15.218.704	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.079.822	(1.712.372)	4.367.450	4.367.450		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	49.141	26.535	75.676	75.676		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	195.902	366.404	562.306	551.288	11.018	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.900.136	(67.899)	2.832.237	17.409	2.814.828	2.634.222
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.848.794	(467.759)	7.381.035	1.316.435	6.064.600	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.073.795	(1.855.091)	15.218.704	6.328.258	8.890.446	2.634.222

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nei **crediti verso clienti** si segnala un decremento di Euro 1,7 milioni.

La variazione della voce è correlata principalmente: al rientro del credito verso Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. relativo a lavori di allacciamento alle reti dei servizi gestiti, effettuati congiuntamente fino al 31/12/2014 che, dal 2015, sono svolti con contratti di appalto separati, da cui la consistente diminuzione del totale di voce; è correlata inoltre alla regolazione delle posizioni creditorie-debitorie verso i Comuni per i quali la società svolge prestazioni nel settore idroelettrico oggetto di regolazione contestualmente al pagamento di quote di debito pregresso, e al calo dei ricavi da produzione di energia elettrica legato alla naturale evoluzione climatica (ridotta disponibilità di sfruttamento delle acque).

Si riepilogano di seguito le posizioni di credito nei confronti dei Comuni e delle Comunità Montane per fatture emesse e da emettere per prestazioni nel settore dell'idroelettrico.

	anno	Idroelettrico	Altri settori	Totale
Crediti Verso Enti Locali	2014	771.337	0	771.337
	2015	356.574	0	356.574

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono al rateo maturato sul personale trasferito da Energie Comuni S.r.l. a far data dal 01/07/2014 relativamente al periodo antecedente oltre la quota di TFR dallo stesso maturato e a crediti per fatture da emettere a fronte di prestazioni su impianti idroelettrici fornite alla controllata Energie Comuni S.r.l..

I **crediti tributari** entro 12 mesi, sono costituiti dal credito IVA che al 31/12/2015 ammonta ad Euro 473 mila, da crediti IRES ed IRAP sulle imposte dell'esercizio pagate in acconto per Euro 71 mila e da crediti d'imposta maturati sulla fornitura del servizio di teleriscaldamento per Euro 7 mila. La quota oltre i 12 mesi, pari ad Euro 11 mila, è costituita da un credito verso l'erario appostato a seguito della richiesta di rimborso IRAP ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 29/11/2008 n.18.

Le principali variazioni dei **crediti per imposte anticipate** si riferiscono a temporanei disallineamenti civilistici e fiscali, in modo particolare per la quota degli ammortamenti fiscalmente non deducibili rispetto a quelli fiscalmente ammessi ed il cui incremento è stato pari ad Euro 334 mila.

In riferimento alla variazione dell'aliquota IRES che, a partire dall'esercizio 2017 passerà dal 27,5% al 24%, si è provveduto ad adeguare il credito per imposte anticipate (interamente oltre i 12 mesi) con una riduzione complessiva pari ad Euro 399 mila. Per un maggior dettaglio sulla dinamica di questa posta si rimanda al paragrafo dedicato alla fiscalità differita/anticipata

Nei **crediti verso altri** figurano principalmente acconti corrisposti ai Comuni sui canoni di gestione delle centrali idroelettriche il cui andamento rispecchia sostanzialmente quello dell'esercizio precedente (Euro 4,5 milioni).

I crediti verso società correlata sono relativi per 2.037 migliaia di Euro all'operazione di accollo del mutuo di Banca Intesa dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. avvenuto in data 25/09/2014 per l'importo di Euro 5,6 milioni. Tale importo si è ridotto per effetto di compensazioni con partite di debito verso la correlata.

Nella voce figurano crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico riguardanti la perequazione della tariffa del Servizio di distribuzione del gas metano per Euro 118 mila e gli incentivi sulla sicurezza delle reti ed impianti di gas metano, riconosciuti alla Società in quanto rispettati i previsti parametri sulla sicurezza, per Euro 417 mila.

Figura infine il credito relativo all'anticipo di Euro 149.493 effettuato in favore del Comune di Belluno – nella propria qualità di Stazione Appaltante – del 90% del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano dovuto dal Gestore entrante.

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tutti i crediti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.367.450	75.676			562.306	2.832.237	7.381.035	15.218.704
Totale	4.367.450	75.676			562.306	2.832.237	7.381.035	15.218.704

Commento, attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio		2.590	2.590
Accantonamento esercizio		16.675	16.675
Saldo al 31/12/2015		34.085	34.085

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.102.803	133.518	3.969.285

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	132.402	3.970.237	4.102.639
Denaro e altri valori in cassa	1.116	(952)	164
Totale disponibilità liquide	133.518	3.969.285	4.102.803

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'ingente disponibilità liquida deriva dall'accensione di finanziamenti a medio-lungo termine finalizzati ad investimenti da realizzarsi nel 2016.

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.026	3.778	(2.752)

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi			
Altri risconti attivi	3.778	(2.752)	1.026
Totale ratei e risconti attivi	3.778	(2.752)	1.026

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

La voce è riferibile a risconti di premi per fidejussioni a garanzia dei lavori sulle reti, a canoni demaniali, a premi assicurativi e spese per pubblicazioni e raccolte normative. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.026
	1.026

Introduzione, nota integrativa passivo**Introduzione, patrimonio netto****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.471.621	32.873.051	598.570

Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto

In data 28 aprile 2015, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014, l'assemblea ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio ad incremento della riserva legale nel limite del 5% dell'utile e per la restante parte a riserva straordinaria.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.040.500							7.040.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.608.001							3.608.001
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	138.170			49.056				187.226
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	12.447.302			932.073				13.379.375
Varie altre riserve	8.657.949		4					8.657.953
Totale altre riserve	21.105.251		4	932.073				22.037.328
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	981.129			598.566	981.129		598.566	598.566
Totale patrimonio netto	32.873.051		4	1.579.695	981.129		598.566	33.471.621

Dettaglio varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	2
13) Riserva di trasformazione	1.087.862
14) Riserva di rivalutazione economica	7.570.089
Totale	8.657.953

Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è interamente composto da n. 14.081 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 500. Partecipano al capitale i 62 Comuni della provincia di Belluno con quote paritetiche ad eccezione dei nuovi comuni derivanti dalle recenti fusioni come Quero Vas, Longarone e Val di Zoldo (quote doppie), Alpago (quota tripla), la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. detiene n.19 azioni ed il Consorzio Bim Piave Belluno le restanti n.1.533 azioni.

Nel corso del 2015 il Consorzio Bim Piave Belluno ha versato i residui Euro 500.442 del capitale sociale sottoscritto.

Come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2014, il risultato d'esercizio è stato accantonato a riserva.

La Riserva da sovrapprezzo azioni è relativa all'aumento di capitale sottoscritto dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e dal Consorzio Bim Piave Belluno.

La riserva di trasformazione, derivante dalla scissione, è stata originata dalla trasformazione al 31/12/1998 dell'allora Consorzio dei Comuni B.I.M. Piave Belluno da ente pubblico locale ad azienda speciale (Consorzio Azienda B.I.M. Piave Belluno).

La riserva di rivalutazione economica, derivante dalla scissione, è stata originata nell'esercizio 1999 per effetto della rivalutazione in deroga ex art. 2423 Codice civile operata dagli amministratori.

La riserva straordinaria è costituita da utili realizzati nei precedenti esercizi e non distribuiti.

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.040.500					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.608.001		B			
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	187.226		B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	13.379.375		A, B, C	13.379.375		
Varie altre riserve	8.657.953		A, B			
Totale altre riserve	22.037.328			13.379.375		
Utili portati a nuovo			A, B, C			
Totale				13.379.375		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				13.379.375		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio ha comportato ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma lett. h e dell'art. 109 4° comma del D.Lgs. 344/2003, l'istituzione di un regime di sospensione d'imposta gravante "per masse" sulle riserve di patrimonio netto pari ad Euro 1.848.348.

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.190.992	1.261.703	(70.711)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		911.019	350.684	1.261.703
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			124.583	124.583
Utilizzo nell'esercizio		142.508	52.786	195.294
Altre variazioni				
Totale variazioni		(142.508)	71.797	(70.711)
Valore di fine esercizio		768.511	422.481	1.190.992

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il **fondo per imposte** rappresenta passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, lo stesso si riduce complessivamente di Euro 143 mila di cui Euro 54 mila per rigiri avvenuti nell'anno e legati prevalentemente allo scarico delle imposte differite connesse al conferimento valori di concessione e per i restanti Euro 89 mila a seguito dell'adeguamento alla nuova aliquota IRES che, a partire dall'esercizio 2017, passerà dal 27,5% al 24%.

La voce **altri fondi** risulta alimentata da accantonamenti operati in precedenti esercizi allo scopo di ottenere un parziale differimento temporale di un contributo regionale, che nell'esercizio 2015 è rigirato per un importo Euro 20 mila e dal fondo rischi conferimento idroelettrico anch'esso utilizzato, per circa Euro 33 mila, a parziale copertura stralcio investimenti capitalizzati su due concorrenze perse, Liera Alto e Cordevole.

Nel 2015 è stato iscritto un nuovo fondo di Euro 125 mila a fronte del mancato riconoscimento da parte della Cassa Conguaglio Settore Elettrico degli incentivi appostati nel bilancio 2013 relativi al recupero dell'efficienza e sicurezza del metano ai sensi della delibera 574/2013/R/Gas A.E.E.G.S.I. A fronte di tale mancato riconoscimento la società ha proposto, nei primi mesi del 2016, formale ricorso davanti al T.A.R. Lombardia.

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e corrisponde alle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, non ricomprendendo invece le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
253.880	231.878	22.002

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	231.878
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.002
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	22.002
Valore di fine esercizio	253.880

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Durante l'esercizio non sono state effettuate liquidazioni e anticipazioni ai dipendenti pertanto gli utilizzi sono pari a zero. L'accantonato al fondo è riconducibile agli accantonamenti mensili di una parte dei dipendenti che ha scelto di mantenere il proprio TFR in azienda e alla rivalutazione delle indennità accantonate in esercizi precedenti.

Introduzione, debiti**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
27.150.164	25.763.828	1.386.336

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								
Debiti verso soci per Finanziamenti								
Debiti verso banche	3.584.729	10.026.176	8.621.324	22.232.229				
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti								
Debiti verso fornitori	3.810.549			3.810.549				
Debiti costituiti da titoli di Credito								
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti								
Debiti tributari	57.976			57.976				
Debiti verso istituti di Previdenza	85.498			85.498				
Altri debiti	963.912			963.912				
Arrotondamento								
	8.502.664	10.026.176	8.621.324	27.150.164				

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	17.270.111	4.962.118	22.232.229	3.584.729	18.647.500	8.621.324
Debiti verso fornitori	7.204.865	(3.394.316)	3.810.549	3.810.549		
Debiti verso imprese controllate	95.000	(95.000)				
Debiti tributari	341.536	(283.560)	57.976	57.976		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.361	3.137	85.498	85.498		
Altri debiti	769.955	193.957	963.912	963.912		
Totale debiti	25.763.828	1.386.336	27.150.164	8.502.664	18.647.500	8.621.324

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

I **debiti verso banche** al 31/12/2015, pari a Euro 22,2 milioni, comprensivi dei mutui passivi, esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variaz
Anticipi finanziari		1.994.791	(1.994.791)
Anticipi su fatture - Sbf		2.285.426	(2.285.426)
Mutui a medio-lungo	22.232.230	12.989.894	9.242.336
Totale debiti verso banche	22.232.230	17.270.111	4.962.119

La voce presenta un incremento rispetto al 31/12/2014 di 4,9 milioni di Euro. Tale variazione è dovuta alla ristrutturazione del debito bancario avvenuta grazie alla rimodulazione degli affidamenti dal breve al medio-lungo termine ed all'ottenimento di nuovi finanziamenti con il Banco delle Tre Venezie, Banco Popolare, Banca Popolare Alto Adige e Intesa San Paolo S.p.A. per un totale di 11,5 ml con durata variabile dai 3 ai 10 anni.

Il rimborso delle rate dei finanziamenti a medio lungo termine effettuato nell'anno ammonta ad Euro 2,2 milioni.

Il contratto da 5,5 milioni di Euro di Intesa San Paolo S.p.A è stato stipulato con copertura specifica dei rischi di tasso di interest rate swap (IRS) che corrisponde al 31 dicembre 2015 ad un valore mark to market di Euro 60.614 rispetto ad un valore di chiusura di Euro 90.085.

Gli unici covenants finanziari previsti sono quelli sul finanziamento di Banca Intesa San Paolo che al 31/12/2015 risultano rispettati.

Il consistente decremento dei debiti verso fornitori registrato nell'anno è riconducibile all'estinzione di poste pregresse nei confronti degli Enti Locali, come di seguito illustrato.

Complessivamente il debito verso i Comuni ammonta al 31/12/2015 ad Euro 800 mila.

	anno	Idroelettrico	Altri settori	Totale
Debiti verso Enti Locali	2014	4.657.537	0	4.657.537
	2015	803.909	0	803.909

Il decremento dei debiti di circa 3,8 milioni di Euro evidenzia che nel corso dell'anno è stato estinto quasi interamente il debito per canoni pregressi del settore idroelettrico. In dettaglio il debito al 31/12/2015 corrisponde per Euro 270 mila all'importo di competenza anni pregressi e residuo 534 mila di costi di competenza, in parte liquidati nei primi mesi dell'anno 2016.

La restante quota di debiti verso fornitori, pari ad Euro 3 milioni, è costituita per Euro 1,2 milioni da fatture ricevute e per Euro 1,8 milioni da fatture da ricevere.

I debiti nei confronti della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., pari a Euro 159 mila, si riferiscono a prestazioni tecnico-amministrative ricevute nel secondo semestre del 2015 ed al conguaglio dei servizi generali per l'anno 2015.

La voce **debiti tributari** accoglie passività per imposte certe ed in particolare Euro 57.976 relativi a ritenute IRPEF effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e dei compensi corrisposti a collaboratori e professionisti e non ancora versati all'erario alla data del 31/12/2015.

Nei debiti verso istituti di previdenza sono iscritti i debiti verso l'INPS, l'INPDAP, l'INAIL e i Fondi di previdenza complementare.

Fra gli altri debiti figurano principalmente debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 433 mila, relativi alla perequazione ad alle addizionali sulla tariffa gas, da debiti per depositi cauzionali passivi gas metano per Euro 75 mila, debiti appostati per accertamento imposte anno 2011 il cui rientro avviene in maniera rateizzata ed il cui valore residuo è pari ad Euro 49 mila.

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tutti i debiti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				22.232.229			3.810.549					57.976	85.498	963.912	27.150.164
Totale				22.232.229			3.810.549					57.976	85.498	963.912	27.150.164

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	252	(252)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	252	(252)	
Totale ratei e risconti passivi	252	(252)	

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi**Ratei e risconti**

Nel anno 2015 non si sono rilevati ratei o risconti passivi

Introduzione, nota integrativa conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.757.025	13.192.941	(435.916)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.359.510	10.712.556	(1.353.046)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	245.646	(242.889)	488.535
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	451.770	486.444	(34.674)
Altri ricavi e proventi	2.700.099	2.236.830	463.269
	12.757.025	13.192.941	(435.916)

Introduzione, valore della produzione**Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Settore	Attività	2015
Ricavi del servizio di distribuzione gas metano	Distribuzione metano	6.323.567
	Prestazioni diverse metano	232.624
	Altri servizi su misuratori metano	163.626
	Lecture misuratori metano	98.520
	Spostamenti allacci metano	30.409
Ricavi del servizio di distribuzione gas metano Totale		6.848.746
Ricavi della gestione idroelettrica	Vendita energia elettrica	2.204.356
	Prestazioni diverse gestione idroelettrica	157.877
Ricavi della gestione idroelettrica Totale		2.362.233
Ricavi diversi	Gestione teleriscaldamento	109.859
	Esecuzione lavori sii per conto GSP	25.666
	Ricavi del servizio GPL	9.895
	Ricavi della gestione Turboespansore	3.111
Ricavi diversi		148.531
RICAVI TOTALE		9.359.510

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi del settore metano sono riferiti prevalentemente ai ricavi delle attività della distribuzione e della misura in base alla tariffa di riferimento per l'anno 2015 ai sensi della delibera A.E.E.G.S.I. 99/2016/R/gas del 10 marzo 2016. Nelle prestazioni diverse metano si segnalano proventi stimati da ricevere dalla Cassa Conguaglio per i Servizi Energetici e Ambientali per gli incentivi sul recupero di efficienza e sulla sicurezza del metano ai sensi della delibera A.E.E.G.S.I.574/2013/R/gas del 12/12/2013 (Euro 168 mila), proventi relativi alle nuove lottizzazioni rete gas (Euro 13 mila) e ricavi per accertamenti sugli impianti metano ai sensi Delibera 40 (Euro 51 mila).

Nel settore idroelettrico i ricavi per la vendita di energia sono riferiti ad una produzione di circa 16,8 milioni di Kwh, in sensibile calo rispetto alla produzione di circa 22 milioni di Kwh del 2014; la voce comprende Euro 157 mila per prestazioni di manutenzione straordinaria e di progettazione/direzione lavori su centrali di proprietà dei Comuni in fase di realizzo.

I ricavi diversi sono relativi al Servizio Teleriscaldamento relativamente al secondo semestre, posto che fino al 30 giugno 2015 la gestione della rete era svolta da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.; accolgono altresì ricavi per esecuzione allacci del Servizio Idrico e Gpl effettuata per conto di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

La variazione dei lavori in corso su ordinazione accoglie prevalentemente la valorizzazione dei lavori eseguiti su centrali idroelettriche in corso di realizzo su commesse dei Comuni.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano capitalizzazioni di oneri del personale e di materiale di magazzino, connessi principalmente alla messa in uso di misuratori metano (Euro 227 mila), al realizzo di zincati, allacci e piccoli estendimenti di rete metano (Euro 161 mila), di allacci della rete di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore (Euro 51 mila) e ad attività su impianti idroelettrici (Euro 13 mila).

La voce altri ricavi e proventi accoglie principalmente la vendita di certificati verdi relativi alla produzione idroelettrica dell'anno (Euro 1,2 milioni) ed alle cessioni effettuate per conto dei Comuni per Euro 554 mila che trovano il relativo costo di acquisto alla voce B) 6 di conto economico, nonché di Titoli di Efficienza Energetica (impianto di turboespansione per Euro 2 mila e servizio di teleriscaldamento per Euro 79 mila); i contributi dovuti dagli utenti per l'allaccio alla rete gas metano (Euro 572 mila) e alla rete di teleriscaldamento (Euro 10 mila); accoglie in misura residuale i servizi prestati a Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per la gestione amministrativa e/o tecnica del Servizio di reti GPL e di Teleriscaldamento fino a tutto il 30/06/2015 (Euro 34 mila) ed Euro 74 mila legati alla locazione dello stabile di proprietà conferito nel 2014 da Consorzio Belluno Bim.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica***Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)***

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.359.510
Totale	9.359.510

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Commento, costi della produzione**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.141.377	11.483.789	(342.412)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.105.837	554.457	551.380
Servizi	2.217.305	2.931.814	(714.509)
Godimento di beni di terzi	2.711.368	3.293.203	(581.835)
Salari e stipendi	1.033.474	972.531	60.943
Oneri sociali	309.834	288.222	21.612
Trattamento di fine rapporto	67.911	63.652	4.259
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	831.387	770.325	61.062
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.551.492	2.531.976	19.516
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.675	20.000	(3.325)
Variazione rimanenze materie prime	8.589	(31.122)	39.711
Accantonamento per rischi	124.583		124.583
Altri accantonamenti		12.582	(12.582)
Oneri diversi di gestione	162.922	76.149	86.773
	11.141.377	11.483.789	(342.412)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Riguardano l'acquisto di contatori e materiali a scorta connessi alla gestione del Servizio Distribuzione metano e di materiale destinato alla manutenzione delle centraline idroelettriche. Dal 2015 la voce comprende anche l'acquisto di certificati verdi dai Comuni (Euro 549 mila) per cui la Società effettua il servizio di intermediazione per la cessione sui mercati energetici e che trovano il relativo ricavo di vendita alla voce A) 5 di conto economico.

Costi per servizi

I principali **costi per servizi** sono i seguenti:

Voce	31/12/2015	31/12/2014
Spese per servizi generali da società correlata	806.613	784.441
Servizi di gestione e manutenzione	378.602	472.968
Lavorazioni esterne	273.832	895.281
Compensi letture	115.597	119.567
Consumi gas	112.468	96.015
Consulenze tecniche e gestione pratiche	96.996	163.298
Assicurazioni	89.692	92.622
Consulenze legali	67.586	56.012
Energia elettrica	60.728	47.097
Servizi di revisione e controllo	41.380	56.657
Servizi del personale	33.367	19.130
Servizio intermediazione e oneri trasmissione idroelettrico	30.888	17.588
Servizi cartografici	29.378	34.949
Consulenze amministrative	27.093	38.627
Pubblicità	12.801	4.527
Telefonia mobile	10.056	
Oneri bancari	5.399	3.985
Compensi C.D.A.	5.048	10.843
Altri costi per servizi	19.782	18.206
Totale	2.217.305	2.931.814

Le **spese per servizi generali** corrispondono al rimborso della quota di competenza delle spese comuni sostenute dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., ripartite sulla base degli accordi intercorsi fra le parti.

I **servizi di gestione e manutenzione** riguardano le attività svolte sulle centrali idroelettriche e sugli impianti di distribuzione del gas metano.

Le **lavorazioni esterne** registrano una contrazione rispetto all'esercizio precedente da ricondurre principalmente al fatto che i lavori su rete idrica effettuati per conto di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. non sono più compresi nei rapporti in convenzione come avvenuto fino al 31/12/2014.

I **compensi lettura** sono riferiti ai misuratori gas metano e in minima parte al teleriscaldamento.

Le **consulenze tecniche** riguardano principalmente le attività prestate dalla società controllata per attività connesse alle centrali idroelettriche in esercizio e in realizzo.

I **costi per i servizi assicurativi** sono relativi alle coperture poste in essere dalla Società per le attività svolte.

I **consumi di gas** metano sono relativi principalmente all'alimentazione delle cabine di decompressione da cui si immette il gas nella rete di distribuzione.

Le **consulenze legali** sono relative principalmente alle attività propedeutiche alla gara del gas metano, l'assistenza legale su controversie e redazioni atti notarili su operazioni di finanziamento.

Le **consulenze amministrative** riguardano principalmente una perizia di stima sull'acquisizione delle quote della FIAC Srl (si rimanda al paragrafo sulle partecipazioni) e a consulenza in materia fiscale legati ai possibili scenari della gara gas.

I costi di **energia elettrica** riguardano principalmente le cabine metano e le centraline idroelettriche.

I **servizi di revisione e controllo** consistono nelle prestazioni rese dagli organi deputati al controllo contabile della società.

I **servizi cartografici** sono resi dalla Società Informatica Territoriale S.r.l. e si riferiscono all'attività di segnalazione condotte metano e gestione delle reti dei servizi gestiti.

Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi è relativo ai canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche (Euro 2,5 milioni contro Euro 3,3 milioni del periodo precedente) e ai canoni a favore di enti pubblici (ANAS e Veneto Strade, FF.SS., Demanio, Genio Civile, ecc.) per gli attraversamenti delle relative proprietà con le tubazioni della rete di distribuzione del metano.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale registrano un incremento pari ad Euro 86.815 dovuto essenzialmente all'incidenza sull'intero anno 2015 di n.4 dipendenti trasferiti nell'organico della Società dalla controllata Energie Comuni S.r.l. a far data dal 1° luglio 2014 oltre che dagli adeguamenti previsti dal CCNL Gas Acqua.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il valore degli ammortamenti evidenzia un incremento dovuto all'entrata in funzione delle, nuove opere realizzate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione di crediti è stata fatta al fine di adeguare l'importo del fondo ai crediti che ad oggi possono risultare di difficile realizzo a seguito definizione di procedure concorsuali nell'ambito dei crediti appartenenti al settore gas metano.

Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento pari all'importo di Euro 123 mila relativamente ad un credito stanziato per incentivi sulla sicurezza delle reti metano, così come previsto dalla delibera 574/2013/R/Gas del 12/12/2013, riferito all'anno 2013 a seguito del mancato riconoscimento dello stesso da parte della Cassa Conguaglio Settore Elettrico. Come detto nelle premesse della presente nota integrativa, la società ha presentato nei primi mesi del 2016 formale ricorso al T.A.R. Lombardia non ritenendo corrette le motivazioni addotte al mancato riconoscimento.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie prevalentemente le quote d'iscrizione ad associazioni di categoria, l'addizionale assicurativa sulla tariffa metano applicata nei confronti delle aziende di vendita da riversare alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico, imposte diverse da quelle sul reddito, tasse, diritti e risarcimenti ad utenti e terzi. Accoglie inoltre costi di natura ordinaria di competenza di precedenti esercizi manifestatisi nell'esercizio corrente.

Introduzione, proventi e oneri finanziari**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(208.739)	(258.707)	49.968

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione**Proventi da partecipazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			
Dividendi		102.500	
		102.500	

Commento, composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2015 dalle società collegate Valmontina S.r.l per Euro 62 mila e Renaz S.r.l. per Euro 40 mila, le cui partecipazioni sono state acquisite con il conferimento del Consorzio Bim Piave Belluno.

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				125.151	125.151
Interessi fornitori				8.615	8.615
Interessi medio credito				393.801	393.801
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				527.567	527.567

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	518.952
Altri	8.615
Totale	527.567

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari registrano un incremento di circa Euro 61 mila rispetto all'anno precedente. Tale incremento è conseguente all'aumento dell'indebitamento a medio lungo termine e dei tassi d'interesse sull'indebitamento a breve.

Gli interessi bancari si riferiscono ad operazioni di finanziamento in conto corrente, quali lo smobilizzo di fatture, l'anticipo sbf e l'apertura di credito in conto corrente. L'importo, pari ad Euro 125.151, registra un decremento rispetto al 2014 di Euro 32.658 per effetto del minor ricorso a linee a breve reso possibile dall'accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine.

Commento, proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				12.569	12.569
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				203.759	203.759
Arrotondamento					
				216.328	216.328

Gli **altri proventi finanziari** alla voce **altri proventi** sono iscritti interessi attivi verso la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per Euro 62 mila a regolazione rapporti creditori e calcolati sulla base di specifici accordi tra le parti oltre ad interessi, per circa Euro 136 mila, per interessi su piano di rientro concordato per il rientro di quote di anticipazione erogate per il realizzo di impianti idroelettrici oltre ad una quota residuale riferibile agli interessi attivi corrisposti dal Consorzio Comuni Bim Piave Belluno su contributi dalla stesso erogati in modo rateizzato anziché in un'unica soluzione.

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	102.500	99.312	3.188
Proventi diversi dai precedenti	216.328	108.473	107.855
(Interessi e altri oneri finanziari)	(527.567)	(466.492)	(61.075)
	(208.739)	(258.707)	49.968

Commento, proventi e oneri straordinari**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(56.648)		(56.648)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	

Varie		Varie	
Totale proventi		Totale proventi	
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi	(56.648)	Imposte esercizi	

Varie		Varie	
Totale oneri	(56.648)	Totale oneri	(56.648)

Gli **oneri straordinari** sono interamente riferiti ad imposte di esercizi precedenti riferite all'anno 2012.

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	751.695	469.316	282.379
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	826.304	887.628	(61.324)
IRES	732.318	740.839	(8.521)
IRAP	93.986	146.789	(52.803)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(74.609)	(418.312)	343.703
IRES	(67.526)	(411.736)	344.210
IRAP	(7.083)	(6.576)	(507)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	751.695	469.316	282.379

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte hanno scontato la riduzione dell'aliquota IRES del 6,5% ed la maggiore deduzione ai fini IRAP introdotta dalla "Legge di stabilità 2015", rispetto all'anno precedente. L'effetto netto risente però in modo marcato dell'adeguamento della fiscalità differita/anticipata per effetto della variazione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017, come dettagliatamente oltre descritto in apposito paragrafo. Anche la riduzione delle imposte correnti risulta contenuta per effetto della situazione particolare che per il 2014 ha consentito eccezionali riprese in diminuzione dell'imponibile fiscale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.350.261	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	371.322
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti a fondo rischi	124.583	
Ammortamenti superiori a quelli fiscalmente ammessi	1.256.517	
	1.381.100	
Rigiò delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi tassato	(52.786)	
Ammortamenti fiscali superiori a quelli civilistici	911	
Ammortamenti civilistici superiori a quelli ammessi	(43.727)	
Rigiò riprese su eccedenze ROL	(75.433)	
	(171.035)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Ripresa 95% proventi da partecipazione in pex	(97.375)	
Ammortamenti non deducibili (conferimento in neutralità fisc.)	441.261	
Costi fuori competenza	88.982	
Deduzione ACE	(288.835)	
Altre variazioni permanenti	(41.384)	
	0	0
Imponibile fiscale	2.662.975	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		732.318

Le principali variazioni ai fini della determinazione dell'imponibile IRES anno 2015 sono le seguenti:

- tra le variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi la ripresa in aumento dell'imponibile fiscale della parte di ammortamenti eccedenti il limite fiscalmente ammesso e che verranno recuperati a fine vita utile dei rispettivi beni;
- tra i rigiri differenze temporanee da esercizi precedenti l'utilizzo di fondi rischi precedentemente stanziati per Euro 53 mila riferito al fondo rischi da conferimento ramo idroelettrico oltre a rigiri sugli ammortamenti civilisticamente terminati ma ancora attivi fiscalmente;
- tra le variazioni permanenti la ripresa in aumento degli ammortamenti riferiti alle concessioni e all'avviamento iscritti come poste di conferimento ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. settori gas ed idroelettrico effettuato in neutralità fiscale (Euro 441 mila) ed in diminuzione delle deduzioni ACE (Euro 289 mila) e dei dividendi in regime PEX (Euro 97 mila).

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.168.125	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(1.411.219)	
Rimborsi amministratori e collaboratori	5.981	
Ammortamenti non deducibili (conferimento in neutralità fisc.)	441.261	
Altre variazioni permanenti	53.842	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	2.257.990	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	94.836
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Utilizzo fondo rischi tassato	(20.238)	
Imponibile Irap	2.237.752	
IRAP corrente per l'esercizio		93.986

Le principali variazioni ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP anno 2015 sono le seguenti:

- tra le variazioni permanenti la ripresa degli ammortamenti riferiti alle concessioni e all'avviamento iscritti come poste di conferimento ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. settori gas ed idroelettrico effettuato in neutralità fiscale (Euro 441 mila) oltre a riprese riferibili a compensi organi amministrativi e collaboratori.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Si precisa che le imposte differite sono state ridotte di Euro 89 mila a seguito dell'adeguamento alla nuova aliquota IRES che, a partire dall'esercizio 2017, passerà dal 27,5% al 24%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In riferimento alla variazione dell'aliquota IRES che, a partire dall'esercizio 2017 passerà dal 27,5% al 24%, si è provveduto ad adeguare il credito per imposte anticipate con una riduzione complessiva pari ad Euro 399 mila.

Si dà conto che a partire dall'anno 2008, lo stanziamento di imposte anticipate/differite, viene fatto prevalentemente ai fini IRES; infatti, a seguito delle modifiche al D.Lgs 446/2007 da parte della Legge Finanziaria 2008, ai fini IRAP non si apportano più riprese in aumento o diminuzione del reddito imponibile per le differenze tra ammortamenti civilistici e fiscali, a meno di alcune eccezioni riguardanti specifiche categorie di beni.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Ammortamenti maggiori di quelli fisc.deducibili (da conferimento)	179.194	43.007	179.194	49.278
Accantonamenti a fondo rischi	367.713	100.008	395.916	93.277
Ammortamenti maggiori a quelli fiscalmente deducibili	10.857.382	2.689.222	9.644.592	2.735.713
Eccedenze passive ROL da conferimento			75.433	20.744
Altri costi non deducibili nell'anno			4.088	1.124
Totale	11.404.289	2.832.237	10.199.222	2.900.136
Imposte differite:				
Imposte differite su valore concessioni (da conferimento)	2.696.466	766.305	2.865.108	908.241
Ammortamenti anticipati (fiscali superiori a civilistici)	9.191	2.206	10.102	2.778
Totale	2.705.657	768.511	2.875.210	911.019
Imposte differite (anticipate) nette				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio				
- di esercizi precedenti				
TOTALE		(2.063.726)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Aliquota fiscale	27,5		27,5	
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite)				
Altre				
Netto	2.705.657		2.875.210	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		(20.238)
Totale differenze temporanee imponibili	1.381.100	

Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		

Dettaglio differenze temporanee deducibili (prospetto)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti maggiori di quelli fisc.deducibili (da conferimento)		179.194	179.194	24%	43.007		
Accantonamenti a fondo rischi		367.713	367.713	24%	88.251	4,2%	11.050
Ammortamenti maggiori a quelli fiscalmente deducibili		10.857.382	10.857.382	24%	2.689.222		

Dettaglio differenze temporanee imponibili (prospetto)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte differite su valore concessioni (da conferimento)		2.696.466	2.696.466	24%	647.152	4,2%	113.252
Ammortamenti anticipati (fiscali superiori a civilistici)		9.191	9.191	24%	2.206		

Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	599	981
Imposte sul reddito	752	469
Interessi passivi/(attivi)	311	358
(Dividendi)	(103)	(99)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.559	1.709
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	71	175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.383	3.302
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.454</i>	<i>3.477</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.013	5.186
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(197)	(267)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.716	(2.648)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.394)	221
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3	(3)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(89)	(861)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.961)</i>	<i>(3.558)</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.052	1.628
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(311)	(358)
(Imposte sul reddito pagate)	(826)	(888)
Dividendi incassati	103	99
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.034)</i>	<i>(1.147)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.018	481

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.686)	(1.374)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(684)	(897)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(141)	
Flussi da disinvestimenti		88
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.511)	(2.183)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.280)	2.370
Accensione finanziamenti	11.500	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.258)	(1.043)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	500	500
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.462	1.827
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.969	125
Disponibilità liquide a inizio esercizio	134	9
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.103	134

Introduzione, dati sull'occupazione**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito rispetto al 31/12/2014 alcuna variazione.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	2	2	
Impiegati	20	20	
Operai	7	7	
Altri			
	29	29	

n. 1 Dirigente in aspettativa per carica politica

Commento, dati sull'occupazione

Il contratto di lavoro applicato per il personale è il CCNL Settore Gas-Acqua, in scadenza il 31/12/2015

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori Collegio sindacale	27.300

L'erogazione dei compensi all'Amministratore Unico sono stati sospesi in applicazione della legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), art. 1, commi 718, 725 e seguenti, per cui "l'assunzione, da parte dell'amministratore di un ente locale, della carica di componente degli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dallo stesso ente non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Valore
Compensi ad amministratori	
Compensi a sindaci	27.300
Totale compensi a amministratori e sindaci	27.300

Commento, compensi ad amministratori e sindaci**Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione****Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.680
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	400
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.080

Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Eventuale appartenenza a un Gruppo**

Si segnala che Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., pur detenendo direttamente o indirettamente due partecipazioni (nella società Energie Comuni S.r.l. e nella società Idroelettrica Agordina S.r.l.) è esonerata, nell'esercizio 2015, dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto controlla imprese che individualmente e nel loro insieme sono irrilevanti ai fini indicati dall'articolo 27 comma 3-bis del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, entrato in vigore il 13 maggio 2011.

Commento, nota integrativa altre informazioni

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:

- il quantitativo dei certificati verdi maturati nell'esercizio è stato di 11.621 titoli;
- al 31/12/2015 risultavano sul conto 1.182 certificati verdi, venduti nella sessione di mercato del 27/01/2016
- tutti i certificati verdi maturati sono stati venduti ad un prezzo medio pari a 98,78 euro/CV

Non sussistono pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Tutti i valori e le transazioni con le parti correlate sono espressi nelle voci di bilancio, debitamente evidenziati e commentati.

Le transazioni sono effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni di mercato; le operazioni, effettuate nel rispetto della congruità e della rispondenza all'interesse della società, conseguono a convenzioni e contratti debitamente sottoscritti tra le parti.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto e dettagliato nella Relazione sulla gestione.

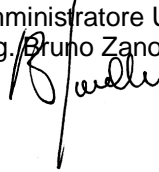
Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 30 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Ing. Bruno Zanolla





**Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Palazzo Concordia
Corso Vittorio Emanuele II - 20
33170 Pordenone
Italy

T 0039 0434 1709414
F 0039 0434 1709411
E info.pordenone@ria.it info.gtl.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 Dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., con il bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 Dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 Dicembre 2015.

Pordenone, 12 Aprile 2016



Ria Grant Thornton S.p.A.

Mauro Polin
Socio

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL)
Capitale sociale Euro 7.040.500 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari ad Euro 598.566.

Il 2015 ha costituito l'anno di svolta per la situazione finanziaria della Società, attraverso il completo superamento delle difficoltà riscontrate in passato. Gli istituti bancari hanno risposto con rinnovata attenzione ai miglioramenti dei bilanci loro presentati, sostenendo la società con la concessione di nuove linee di credito, prevalentemente a medio e lungo termine, con cui è stato possibile procedere al saldo del debito verso i Comuni acquisito con il ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e riferito a canoni pregressi di gestione delle centrali idroelettriche.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio di Distribuzione gas metano, da ultimo l'art. 3, comma 2 bis del Decreto Legge 30/12/2015 n. 2010 (cd. Decreto Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni con Legge 25/02/2016 n. 21, ha disposto una nuova proroga di 12 mesi, spostando il termine per la pubblicazione del bando di gara all'11 luglio 2016.

Si ricorda che, in virtù della modifica allo Statuto societario apportata nel 2013 in vista del conferimento del ramo d'azienda, la Società ha le caratteristiche per poter essere oggetto di affidamenti diretti in delegazione interorganica (cd. in house providing) da parte degli Enti Soci.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Dal punto di vista operativo, il 2015 ha visto il consolidamento della gestione unificata del servizio pubblico di Distribuzione gas metano, dopo il conferimento del ramo d'azienda da parte della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. avvenuto con decorrenza 1/1/2014.

Per quanto riguarda il settore idroelettrico, nel 2015 è proseguita la gestione di 31 impianti idroelettrici, che ha registrato una diminuzione dell'energia prodotta a causa delle condizioni climatiche contrassegnate da scarse precipitazioni.

In aggiunta alle attività già in essere nei settori metano ed idroelettrico, dal 1° luglio 2015, nell'ottica di razionalizzazione dei servizi gestiti, il servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore, svolto fino ad allora dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., è fornito direttamente dalla Società, unificando quindi la proprietà con la gestione dell'impianto. Si segnala inoltre che dal 2015 la Società non effettua più lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie per conto della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Andamento della gestione

Andamento economico generale

I volumi di gas distribuito nel 2015 sono stati 95 milioni di mc, in linea con il trend degli ultimi anni (tolta l'eccezionale flessione avvenuta nel 2014 in cui i consumi si sono fermati a 83 milioni di mc); si conferma peraltro come la variabile dei consumi non incida sulla valutazione del ricavo di competenza tutelato nel settore da meccanismi di perequazione tariffaria su scala nazionale. Lo sviluppo e potenziamento della rete di proprietà è proseguito nel corso dell'esercizio con la realizzazione di piccoli estendimenti ed allacciamenti nei comuni già metanizzati.

Nel 2015, la produzione idroelettrica complessivamente generata dagli impianti idroelettrici in gestione è stata pari a 16,8 GWh, con una sensibile riduzione rispetto al 2014 (22 GWh) a causa della scarsità di risorsa idrica registrata.

Il servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore dal 1° luglio 2015 è fornito direttamente dalla Società (prima svolto dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.), unificando quindi la proprietà con la gestione dell'impianto in un'ottica di razionalizzazione della gestione.

Si segnala inoltre che dal 2015 la Società non effettua più lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie per conto della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Gli aspetti di maggiore rilievo per il mercato di riferimento riguardano le prospettive della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio servito dalle reti della Società, fronte su cui è concentrato l'impegno, allo scopo di realizzare al meglio le prospettive proprie e degli enti locali coinvolti.

Nel frattempo la Società prosegue nella realizzazione di allacciamenti richiesti dall'utenza e piccoli estendimenti di rete con idonee prospettive di redditività, perseguendo nel contempo la progressiva saturazione delle potenzialità delle infrastrutture esistenti.

Comportamento della concorrenza

Nel servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, la Società opera in regime di affidamento diretto in regime transitorio; nel campo delle energie rinnovabili da un lato gli affidamenti da parte degli Enti Soci sono acquisiti in regime di delegazione interorganica, mentre la Società opera in regime di concorrenza nell'ottenimento della titolarità di concessioni idroelettriche.

Clima sociale, politico e sindacale

Si ricorda che l'unitarietà del soggetto originante la Società ha condotto all'instaurazione di un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori interaziendale, espressione delle componenti già riconducibili al Consorzio Azienda B.I.M. Piave Belluno.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'andamento è risultato soddisfacente in relazione alla redditività attesa nel settore del gas naturale ed al perseguimento di un riordino complessivo nel settore delle energie rinnovabili.

I ricavi di esercizio per settori sono di seguito rappresentati:

Valore della produzione	Fatturato	Altri ricavi	Valore Produzione	%
Distribuzione gas metano	6.847	1.093	7.940	63%
Energia elettrica	2.364	1.744	4.108	33%
Teleriscaldamento	110	143	253	2%
Altri settori	39	172	211	2%
Fatturato	9.360	3.152	12.512	100%

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	9.913.643	10.712.556	(798.913)
Costi esterni	5.508.605	6.580.946	(1.072.341)
Valore Aggiunto	4.405.038	4.131.610	273.428
Costo del lavoro	1.411.219	1.324.405	86.814
Margine Operativo Lordo	2.993.819	2.807.205	186.614
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.524.137	3.334.883	189.254
Risultato Operativo	(530.318)	(527.678)	(2.640)
Proventi diversi	2.145.966	2.236.830	(90.864)
Proventi e oneri finanziari	(208.739)	(258.707)	49.968
Risultato Ordinario	1.406.909	1.450.445	(43.536)
Componenti straordinarie nette	(56.648)	0	(56.648)
Risultato prima delle imposte	1.350.261	1.450.445	(100.184)
Imposte sul reddito	751.695	469.316	282.379
Risultato netto	598.566	981.129	(382.563)

Il Margine Operativo Lordo è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, nonostante il calo della produzione di energia elettrica, per effetto dell'incremento dei ricavi di distribuzione del gas metano.

Tra i Proventi diversi figurano i ricavi da cessione dei certificati verdi, in riduzione rispetto al precedente esercizio in quanto commisurati alla produzione di energia, che determinano un Risultato Ordinario in leggera contrazione.

Il Risultato netto si riduce sensibilmente per effetto delle imposte, che risultano sensibilmente più elevate rispetto al precedente esercizio con riferimento alla fiscalità differita, come ben illustrato in Nota Integrativa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.939.133	5.095.052	(155.919)
Immobilizzazioni materiali nette	33.984.575	33.841.616	142.959
Immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio lungo termine	10.099.809	11.300.846	(1.201.037)
Capitale immobilizzato	49.023.517	50.237.514	(1.213.997)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	253.880	231.878	22.002
Altre passività a medio e lungo termine	1.190.992	1.261.703	(70.711)
Passività a medio lungo termine	1.444.872	1.493.581	(48.709)
Capitale immobilizzato netto	47.578.645	48.743.933	(1.165.288)
Rimanenze di magazzino	536.143	338.848	197.295
Crediti verso Clienti	4.367.450	6.079.822	(1.712.372)
Altri crediti	4.035.719	3.337.232	698.487
Ratei e risconti attivi	1.026	3.778	(2.752)
Attività d'esercizio a breve termine	8.940.338	9.759.680	(819.342)
Debiti verso fornitori	3.810.549	7.204.865	(3.394.316)
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	143.474	423.897	(280.423)
Altri debiti	963.912	864.955	98.957
Ratei e risconti passivi	0	252	(252)
Passività d'esercizio a breve termine	4.917.935	8.493.969	(3.576.034)
Capitale d'esercizio netto	4.022.403	1.265.711	2.756.692
Capitale netto investito	51.601.048	50.009.644	1.591.404
Patrimonio netto	(33.471.622)	(32.873.051)	(598.571)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(18.647.500)	(11.319.395)	(7.328.105)
Posizione finanziaria netta a breve termine	518.074	(5.817.198)	6.335.272
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(51.601.048)	(50.009.644)	(1.591.404)

Il decremento delle *Passività d'esercizio a breve termine* di Euro 3,5 milioni corrisponde prevalentemente al rientro del debito verso i Comuni per i canoni non corrisposti conferiti con il ramo d'azienda.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, confrontata con quella dell'anno precedente, è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	4.102.639	132.402	3.970.237
Denaro e altri valori in cassa	164	1.116	(952)
Disponibilità liquide	4.102.803	133.518	3.969.285
Debiti per linee a breve verso banche (entro 12 mesi)	0	(4.280.217)	4.280.217
Quota a breve di finanziamenti a medio-lungo (entro 12 mesi)	(3.584.729)	(1.670.499)	(1.914.230)
Debiti finanziari a breve termine	(3.584.729)	(5.950.716)	2.365.987
Posizione finanziaria netta a breve termine	518.074	(5.817.198)	6.335.272
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(18.647.500)	(11.319.395)	(7.328.105)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(18.647.500)	(11.319.395)	(7.328.105)
Posizione finanziaria netta	(18.129.426)	(17.136.593)	(992.833)

Il lieve incremento della *Posizione finanziaria netta* riflette l'accensione di nuovi finanziamenti a medio – lungo termine che hanno permesso la totale riduzione dell'utilizzo delle linee a breve che risultano al 31/12/2015 completamente inutilizzate.

La momentanea presenza di disponibilità liquide è dovuta all'ottenimento di finanziamenti finalizzati agli investimenti previsti per il 2016.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria*	1,50	0,70
Indebitamento**	0,80	0,80
Tasso di copertura degli immobilizzi***	1,10	0,90

* (disponibilità finanziarie+crediti a breve termine) / debiti a breve termine

** (debiti-disponibilità finanziarie) / patrimonio netto

*** (patrimonio netto + debiti a medio-lungo termine) / capitale immobilizzato

L'incremento dell'indice di liquidità primaria è dovuto all'effetto dell'apertura di nuovi finanziamenti nel secondo semestre per necessità di liquidità corrente per l'anno 2016.

L'indice di indebitamento esprime una situazione di sostanziale equilibrio.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, in aumento rispetto al precedente esercizio, indica che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Analisi margini per settore

Lo statuto, al titolo V, all'articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica" prevede che la gestione "in house" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea garantendo il così detto controllo analogo, cioè la situazione in cui l'ente affidante - nel nostro caso ciascuno dei Comuni - opera come se si avvalsesse della propria struttura interna.

A tale scopo lo statuto prevede che la Società sia dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e di coinvolgimento dei Soci. Gli strumenti previsti consistono nel Piano Industriale Pluriennale, nel Bilancio di Previsione Annuale e nella Relazione Semestrale che, insieme al Bilancio d'Esercizio, garantiscono il controllo economico e finanziario della gestione aziendale.

Allo scopo di soddisfare la necessità di analisi delle variabili gestionali, si espongono di seguito le tabelle di del Conto Economico riclassificato in ottica gestionale volta a dare evidenza dei risultati ordinari della gestione. In particolare si esporrà il confronto tra il Conto economico consuntivo 2015 con il Bilancio previsionale 2015 e il Conto Economico riclassificato dei principali settori.

Confronto del Conto Economico 2015 sul Bilancio Previsionale 2015

dati €/000	previsione 2015	consuntivo 2015
<u>Conto Economico Riclassificato :</u>		
Gas Metano Distribuz	7.054	6.847
Energia Elettrica	3.468	2.364
Teleriscaldamento	0	110
<u>Altri fatturati</u>	<u>0</u>	<u>39</u>
Totale Fatturato	10.522	9.360
Incremento Investimenti	390	452
<u>Altri ricavi</u>	<u>1.368</u>	<u>2.946</u>
Valore Produzione	12.280	12.758
Acquisto materiali	210	1.115
Acquisto servizi	2.077	2.217
Canoni concessione	3.557	2.711
Costo personale	1.439	1.411
<u>Altri costi</u>	<u>75</u>	<u>163</u>
Totale Costi Produzione	7.358	7.617
EBITDA	4.922	5.141
Amm.to Inv. Materiali	2.624	2551
Amm.to Imm.li/Avviamento	465	831
<u>Altri Accantonamenti</u>	<u>0</u>	<u>142</u>
EBIT	1.832	1.617
Oneri finanziari	-589	-527
Proventi finanziari	197	318
Oneri straordinari	0	-57
EBT	1.441	1.351
IRAP/IRES	-604	-752
Risultato Netto	836	599

L'EBITDA è risultato migliore delle previsioni, mentre la contrazione di EBIT, EBT e Risultato Netto dipendono essenzialmente dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali in relazione all'acquisizione della banca dati cartografica avvenuta a fine 2014 e non ancora nota al momento della formulazione delle previsioni per il 2015.

Conto Economico 2015 Principali Settori

Si espone di seguito il Conto economico per i principali settori di attività.

dati €/000	Idroelettrico	Metano	Teleriscald.	Altri	Non attribuibili	Totale
Fatturato	2.364	6.847	110	39		9.360
variaz.lav.in corso e acc.	246			0		246
Incremento Immobiliz.	13	387	51	1		452
<u>Altri ricavi</u>	<u>1.731</u>	<u>706</u>	<u>92</u>	171		<u>2.700</u>
Valore Produzione	4.354	7.940	253	211		12.758
Acquisto materiali	686	251	69	109		1.115
Acquisto servizi	472	583	59	1.103		2.217
Canoni concessione	2.554	132	1	24		2.711
Costo personale	165	876	43	327		1.411
Amm.ti Investimenti	205	3.028	61	89		3.383
Acc.to Sval. Crediti	0	17	0	0		17
<u>Altri costi</u>	<u>68</u>	<u>164</u>	<u>1</u>	<u>55</u>		<u>288</u>
Totale Costi Produz	4.150	5.051	234	1.707		11.142
Margine Op. Lordo	204	2.889	19	-1.496		1.616
<u>Spese Generali</u>	<u>109</u>	<u>1.409</u>	<u>17</u>	<u>-1.535</u>		<u>0</u>
Margine Op. Netto	95	1.480	2	39		1.616
Oneri(-)/Proventi(+) finanziari					-312	-312
Dividendi Partecipazione					102	102
Proventi straordinari					0	0
Oneri Straordinari					-57	-57
<u>Int. Diversi</u>	-	-	-	-	<u>0</u>	<u>0</u>
Utile Lordo						1.349
<u>IRAP/IRES</u>	-	-	-	-	<u>-751</u>	<u>-751</u>
Risultato Netto						598

- La Distribuzione Gas conferma la buona redditività.
- Il settore idroelettrico evidenzia un margine operativo netto contenuto e comunque positivo tenendo presente la notevole riduzione dei Gwh prodotti nell'esercizio (-24%) e quindi la maggior incidenza dei costi fissi.
- La gestione del teleriscaldamento risulta in pareggio (gestione diretta dal 1° luglio 2015)
- Gli altri settori evidenziano un margine positivo (gestione degli immobili e altri servizi prestati a società correlate e al Consorzio Bim).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. L'attività svolta non richiede significativi investimenti in materia ambientale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. La società ha effettuato significativi interventi di formazione del personale in materia in sicurezza.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti principalmente nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinario	1.132.351
Attrezzature industriali e commerciali	234.075
Altre immateriali (banche dati, commissioni mutui, ecc)	217.663
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100.512
Terreni e fabbricati	11.239
Altri beni materiali	7.050
Immobilizzazioni in corso	1.713.926
TOTALE	3.416.816

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 non risulta nulla da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. intrattiene rapporti con Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., soggetto giuridico correlato in quanto costituito dai medesimi soggetti azionisti, e dal 19 dicembre 2013 anche socio della società, da cui originano le seguenti voci di bilancio:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	3.202.606	132.458	151.883	962.029

I rapporti con la correlata BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. riguardano principalmente il servizio di distribuzione del GPL, i servizi amministrativi del teleriscaldamento e di compravendita dei certificati di efficienza energetica mentre quest'ultima ha gestito principalmente i servizi amministrativi, finanziari, del personale, informatici, commerciali, logistici e tecnici svolti sulla base di apposito contratto di servizio, nonché la gestione della rete di teleriscaldamento da biomasse di S. Stefano di Cadore (fino al 1° semestre 2015).

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

A tale proposito, si conferma che per i suoi aspetti strutturali, la Società continua ad essere caratterizzata da un'elevata componente delle immobilizzazioni e da rischi finanziari connessi principalmente al ricorso a finanziamenti a medio e lungo termine.

L'assetto gestionale, che estende le prestazioni a favore principalmente di clienti qualificati o Comuni soci, non modifica sostanzialmente il grado di rischio precedente. Il credito ai clienti, pertanto, non comporta un rischio significativo.

L'esecuzione di lavori congiunti con Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. nel corso del 2015 risulta di valore irrilevante per la diversa soluzione organizzativa adottata per cui i lavori sono eseguiti separatamente all'interno di ciascuna società, neutralizzando di conseguenza ogni fattore di rischio.

Dal punto di vista del mercato, dal 1° gennaio 2014 la Società sta operando in qualità di affidataria del servizio di distribuzione di gas naturale in regime di esclusiva; non si ritiene che l'eventuale contesto post gara possa determinare particolari rischi per la Società. L'attività nel settore idroelettrico riscontra il principale elemento di rischio nella complessità dell'evoluzione normativa e nell'evoluzione dei meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già evidenziato, per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas metano la Società sarà interessata dalle dinamiche relative alla gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Per quanto riguarda il settore idroelettrico, la Società sarà impegnata a proseguire lo sviluppo di iniziative e progetti nel settore, attraverso il consolidamento di quanto avviato negli ultimi anni dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	598.695
5% a riserva legale	Euro	29.935
a riserva straordinaria	Euro	568.760

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Belluno, 30 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Ing. Bruno Zanolla



BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede in BELLUNO - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 7.040.500,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

(i valori sono espressi in unità di Euro)

Signori Azionisti della BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.,

avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Grant Thornton di Padova.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le adunanze della società svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per le quali, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

La Società di Revisione Grant Thornton, nell'incontro con il dott. Mauro Polin, ha riferito di non avere alcun rilievo da riferire dai controlli contabili effettuati nel corso dell'anno 2015 e la relazione redatta ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e depositata in data 12 aprile 2015 attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri ai sensi di legge in relazione alle operazioni straordinarie poste in essere dalla Società.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 598.566 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	62.066.658
Passività	Euro	28.595.036
- Patrimonio netto (escl. l'utile dell'esercizio)	Euro	32.873.056
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	598.566
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.757.025
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.141.377
Differenza	Euro	1.615.648
Proventi e oneri finanziari	Euro	(208.739)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(56.648)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.350.261
Imposte sul reddito	Euro	751.695
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	598.566

Il Collegio Sindacale, in sintonia con la Società di Revisione, non ha rilevato aspetti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; dallo scambio di informazioni reciproche e sui relativi accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili o comunque di situazioni anomale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

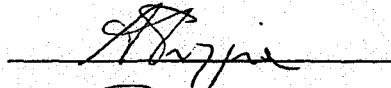
Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime il parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Belluno, 12 aprile 2016.

Il Collegio Sindacale

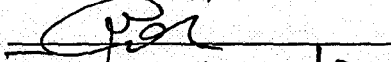
Il Collegio Sindacale

Dott. Pioggia Angelo Pasquale



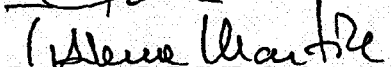
Presidente Collegio Sindacale

Dott.sa Coffer Maria Giuditta



Sindaco effettivo

Dott.sa Martini Tiziana



Sindaco effettivo